

Presentazione



anno 2004 - 2005

Nel nono anno di vita del Circolo Culturale "J. Maritain", pubblichiamo il settimo fascicolo con la sintesi delle attività svolte nell'anno sociale 2004/2005.

I temi trattati dai relatori nelle nostre conferenze s'inseriscono fortemente nel dibattito culturale contemporaneo, toccando problemi che condizionano la vita presente e sempre più condizioneranno gli stili di vita delle persone e della società negli anni a venire.

Problemi come l'influenza della massoneria nella vita pubblica degli organismi internazionali e nazionali e la penetrazione dell'Islam come nuovo modo di vivere e di concepire la vita nella civiltà occidentale, sono stati oggetto delle due lezioni tenute rispettivamente da Domenico Savino e da Paolo Mazzeranghi, che hanno allargato gli orizzonti della nostra conoscenza.

Gli argomenti storici sono, da sempre, un filone importante delle nostre conferenze. "Pio XII: Papa di Hitler o Papa degli Ebrei?" e "Il dissenso in URSS e l'Occidente: un dialogo mancato", trattati rispettivamente da Andrea Tornielli, giornalista e scrittore, e da Marta Dell'Asta, giornalista e ricercatrice presso la Fondazione Russica Cristiana, ci hanno fatto conoscere come la Chiesa cattolica sia visibilmente inserita nella realtà storica e come la conoscenza superficiale e ideologizzata di questi avvenimenti abbiano portato a conclusioni non del tutto veritiere, se non addirittura false sul comportamento della Chiesa in quelle vicende storiche.

L'attacco ai valori che la Chiesa difende e propone ai credenti e non, è forte e spesso subdolo. Le relazioni "La mala pianta dell'eutanasia e il terreno che le abbiamo preparato" (Andrea Porcarelli, direttore scientifico del portale di bioetica www.portaledibioetica.it e docente di filosofia all'Ateneo Domenicano di Bologna), "Omosessualità e Chiesa" (don Giacomo Perego, biblista della Società S. Paolo; Chiara Atzori, infettivologa; Claudio Agosta e Stefaan Zemp, testimoni e collaboratori del corso di Living Waters) e "Cronache dell'Anticristo" (Maurizio Blondet giornalista e scrittore), si inseriscono in un'analisi comparata degli

atteggiamenti e comportamenti degli uomini e della società che la Chiesa in quanto tale non può ignorare, se vuole arginare quello stravolgimento dei valori, che porta alla distruzione dei concetti di uomo e di vita.

La gita culturale alla città di Pavia e alla sua Certosa è stata un piacevole tuffo nell'arte e un'occasione per ritrovarci insieme e godere delle bellezze del nostro patrimonio artistico.

Abbiamo dato la nostra collaborazione all'iniziativa del CIF per una riflessione sul tema "Il tempo delle donne fra cura, salute, lavoro e qualità della vita".

Il "banco libri" in occasione della Fiera di Maggio, delle conferenze e della esposizione "Un libro per Natale" l'8 Dicembre, insieme alle "cene sociali" sono diventati ormai momenti importanti e consueti della vita del circolo.

Il "retro" inserito nei volantini che annunciano le nostre attività, ha assunto la veste di un vero e proprio notiziario di controinformazione: porta in evidenza situazioni e analisi della realtà che dalla stampa "ufficiale" non emergono.

Abbiamo accolto con soddisfazione anche la proposta di alcuni amici di costituire a Montecchio Emilia una sezione del Circolo Maritain, che ha già iniziato con impegno la sua opera.

Ringrazio ancora i Frati Cappuccini di S. Martino in Rio per la generosità con cui mettono a disposizione la sala-teatro per le nostre conferenze.

Un grazie cordiale infine a tutti quelli che, a vario titolo, dai membri del Consiglio direttivo ai soci tutti, collaborano a far sì che il circolo continui ad annunciare e a difendere i valori che discendono dai diritti naturali dell'uomo, di cui Dio solo è garante. Confidiamo pertanto, pur nei nostri limiti, di contribuire all'attuazione di quel progetto culturale orientato in senso cristiano che la Chiesa italiana ha lanciato nel Convegno di Palermo del 1995.

Il Presidente
Antonio Costa